



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.0.0.-31

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di Luglio il sottoscritto Marino Cinzia in qualita' di dirigente di Direzione Stazione Unica Appaltante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

INDIZIONE DELLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COMPRESIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI TRASFERENZA MULTIFRAZIONE PRESSO L’EX STABILIMENTO “DUFOUR” DI CORSO PERRONE 124 GENOVA, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.- C.I.G. 92774287C6

Adottata il 28/07/2022
Esecutiva dal 28/07/2022

28/07/2022	MARINO CINZIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.0.0.-31

INDIZIONE DELLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COMPRESIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI TRASFERENZA MULTIFRAZIONE PRESSO L'EX STABILIMENTO "DUFOUR" DI CORSO PERRONE 124 GENOVA, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.- C.I.G. 92774287C6

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso

- che a seguito della sottoscrizione, tra gli altri, del Comune di Genova e della Prefettura di Genova-in data 22 ottobre 2018 avente ad oggetto: convenzione per la Stazione Unica Appaltante è stato disposto che la stazione unica appaltante comunale, oltre a gestire le procedure di affidamento del Comune di Genova, svolga la stessa attività per le società in house e da esso partecipate, nonché le fondazioni e gli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti, che vi aderiscono, tra le quali la società A.M.I.U. GENOVA S.P.A.;
- che A.M.I.U. GENOVA S.P.A. ha manifestato la necessità di espletare procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "codice"), per l'affidamento in appalto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto di trasferimento multifrazione presso l'ex stabilimento "Dufour" di Corso Perrone 124 Genova, per l'importo complessivo a base di gara di Euro 320.774,14 oltre I.V.A. ed oneri contributivi;
- che si procederà, all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice, a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità prezzo sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
- che, secondo quanto indicato dalla committenza, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene necessario lo sviluppo di una progettazione unitaria, e l'attività non può essere frazionabile vista la localizzazione e la tipologia di lavorazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

- che si prende atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. GENOVA S.P.A. di stipulare direttamente con l'operatore economico aggiudicatario il relativo contratto, con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società stessa, e con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito al contratto stesso possa insorgere;

- che, ai sensi ai sensi del comma 14 art. 31 D.lgs. 50/2016, con nota prot.n. 278497 del 18 luglio 2022 è stato nominato il Responsabile del subprocedimento di gara;

Rilevato:

- che la Società A.M.I.U. GENOVA S.P.A. con nota pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale a mezzo e-mail del 15 luglio 2022 prot. n. 5721 dell'11 luglio 2022, assunta a prot. n. 276634 in data 15 luglio 2022 ha conferito alla stessa il mandato per l'indizione della gara fornendo nel contempo unitamente la documentazione propedeutica, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al progetto di fattibilità tecnico economica, disponibile informaticamente dalla stazione appaltante, al capitolato speciale, disciplinare di gara, schema di contratto, e Relazione del RUP:

Visto il mandato con cui si comunica l'impegno di A.M.I.U. GENOVA S.P.A. a far fronte al pagamento del corrispettivo con mezzi propri di bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della Società A.M.I.U. Genova S.p.A. con sede in Genova, Via D'Annunzio 27 - C.A.P. 16121 – Partita I.V.A., codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del codice, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto di trasferimento multifra-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zione presso l'ex stabilimento "Dufour" di Corso Perrone 124 Genova, per l'importo complessivo a base di gara di Euro 320.774,14 oltre I.V.A. ed oneri contributivi;

2) di dare atto che si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice, a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità prezzo, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;

3) al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, di approvare i seguenti documenti propedeutici, (già approvati da S.P.IM. S.p.A.) e consistenti in:

- Capitolato d'oneri;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
- Progetto di fattibilità tecnico economica disponibile informaticamente dalla stazione appaltante;
- Relazione del RUP;

che, il disciplinare di gara, il capitolato speciale, lo schema di contratto, e la relazione del RUP vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento, risultando il resto della documentazione depositata agli atti della stazione appaltante;

4) di prendere atto dell'onere posto a carico della predetta Società S.P.IM. S.p.A. di stipulare direttamente con l'operatore economico il relativo contratto, con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società stessa, e con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito al contratto stesso possa insorgere;

5) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

6) di prendere atto che la Società S.P.IM. S.p.A, con nota pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale a mezzo e-mail del 15 luglio 2022 prot. n. 5721 dell'11 luglio 2022, assunta a prot. n. 276634 in data 15 luglio 2022, ha dato mandato alla S.U.A. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla società stessa che S.P.IM. S.p.A., farà fronte al pagamento dei corrispettivi delle forniture con mezzi propri di bilancio;

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'Art. 147 bis – comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia Marino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, NONCHE’ PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI TRASFERENZA MULTIFRAZIONE PRESSO L’EX STABILIMENTO DUFOR DI CORSO PERRONE 124, GENOVA

CUP: D36G22000030001

CIG: 92774287C6

Articolo 1. Finalità

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato prestazionale”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’Offerta (come definita ai sensi del successivo articolo 2) corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo articolo 2) nonché dei documenti che l’Operatore economico (come definito ai sensi del successivo articolo 2) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell’accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 2. Definizioni

Nell’ambito del presente incarico Capitolato prestazionale s’intende per:

- **Appalto:** l’appalto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come infra meglio dettagliato, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato prestazionale;
- **Operatore economico:** il soggetto monosoggettivo o plurisoggettivo affidatario dei servizi oggetto dell’Appalto;
- **Capitolato Generale d’Appalto dei Lavori Pubblici:** il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii. per quanto ancora vigente;
- **Codice dei Contratti:** “Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- **Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali:** Regolamento UE 2016/679;
- **Intervento:** l’intervento in epigrafe;
- **Offerta:** l’intero complesso di atti e documenti presentati dall’Operatore economico in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l’Appalto;
- **Servizi:** servizi di progettazione, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato prestazionale;
- **Stazione Appaltante:** Azienda Multiservizi di Igiene Urbana di Genova con sede legale in Via Gabriele D’Annunzio 27, 9 - 16121 Genova (di seguito “AMIU Genova SpA”);

Azienda Multiservizi e d’Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D’Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- **Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..

Articolo 3. Oggetto dell'Appalto

3.1 L'Appalto ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'offerta, del servizio di "Redazione progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del NUOVO IMPIANTO DI TRASFERENZA MULTIFRAZIONE PRESSO L'EX STABILIMENTO DUFOUR DI CORSO PERRONE 124, come meglio specificato nei documenti progettuali.

3.2 I Servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni stabilite nel presente Capitolato prestazionale, nella Offerta e in conformità alle prescrizioni contenute nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e nei relativi allegati che verranno forniti, su richiesta, dalla Stazione appaltante.

3.3 Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere redatto sulla base del Progetto di Fattibilità tecnico-Economica redatto dall'Ing. Ennio Spazzoli dello Studio Associato LSP con sede in Forlì (FC).

Della Progettazione sopra indicata, l'Operatore economico dovrà tenere debito conto sia nelle scelte strutturali, impiantistiche ed esecutive adottate sia nella scelta dei materiali da impiegarsi per l'esecuzione delle opere, ivi comprese le migliori tecnologie disponibili in materia di gestione e tutela dell'ambiente, somma attenzione dovrà essere inoltre rivolta a garantire il massimo grado di sicurezza delle lavorazioni in cantiere, oltre a garantire il minor impatto ambientale delle opere e della logistica di cantiere sul circostante tessuto urbano.

3.4 L'affidamento dei servizi di progettazione ha a oggetto la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, 7 ed 8, del Codice dei Contratti.

3.5 Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione necessari per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla APPALTABILITA' dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), rilasciato ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006.

Per la redazione della versione finale del progetto definitivo, sul quale verrà successivamente elaborato il Progetto Esecutivo da porre a base di gara, il Progettista dovrà tenere conto dei pareri/autorizzazioni che verranno rilasciati dagli Enti competenti.

3.6 L'intervento oggetto di progettazione, come meglio indicato nel PFTE allegato al presente documento, prevede il potenziamento della funzione di trasferimento dei rifiuti da Raccolta Differenziata in modo da consentire il conferimento delle frazioni dai mezzi della raccolta ai mezzi di maggiori dimensioni per il conferimento agli impianti di trattamento e recupero, relativamente alle frazioni di:

- Frazione organica del rifiuto solido urbano (Forsu)
- Multimateriale
- Rifiuto Urbano Residuo(RUR)
- Carta e Cartone limitatamente ad alcuni servizi accessori alle raccolte

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Prevede inoltre la creazione di Spogliatoi, uffici e officina, Presidi ambientali quali impianto di trattamento aria, barriere fonoassorbenti e Servizi accessori quali rete fognaria di raccolta delle acque di prima pioggia e dei colaticci, impianto idrico antincendio, impianto elettrico, impianto di video sorveglianza e sicurezza e area di parcheggio dei mezzi di servizio in dotazione della società.

3.7 **Il Progetto definitivo** sarà redatto nel rispetto prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto definitivo dovrà determinare pertanto compiutamente i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo al fine di poter essere posto a base di gara; detto progetto deve pertanto comprendere, per quanto sopra e salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche (compresa Relazione Geologica);
- c) rilievi plano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale redatto ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 152/2006.
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo;
- k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)
- m) elaborati e relazioni di progettazione antincendio;
- n) Progettazione e calcolo delle vie di circolazione comprensiva del manuale/procedura della disciplina della circolazione e delle operazioni svolte all'interno del sito, fornendo:
 - a. Relazione di calcolo per il dimensionamento delle vie di circolazione;
 - b. Planimetrie riportanti le vie di circolazione, la segnaletica di sicurezza (orizzontale e verticale), dissuasori, barriere, specchi, impianti semaforici, precedenza e quant'altro necessario per la circolazione e transito in sicurezza di veicoli e pedoni all'interno del sito;
 - c. Manuale/procedura della disciplina della circolazione e delle operazioni svolte all'interno del sito (A titolo esemplificativo ma non esaustivo: regole di circolazione, misure di prudenza e misure organizzative per l'esecuzione delle attività previste in piena sicurezza.

3.8 **Il Progetto esecutivo**, sviluppato sulla base del Progetto definitivo approvato da AMIU Genova SpA si dovrà comporre dei seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Potranno essere richieste anche le seguenti prestazioni, in tutti i livelli progettuali, senza che L'Operatore Economico possa richiedere ulteriori compensi:

relazioni tecniche e specialistiche quali (art. 26 del D.P.R. n. 207/2010):

- relazione paesaggistica;
- relazione idrologica e idraulica (se necessaria);
- relazione sulle strutture;
- relazione geotecnica;
- relazione tecnica delle opere architettoniche;
- relazione tecnica impianti;
- relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;
- relazione sulla gestione delle materie;
- relazione sulle interferenze
- relazione in materia di superamento delle barriere architettoniche comprensiva degli elaborati grafici necessari;
- Relazione tecnica di valutazione energetico-ambientale (art. 55 del REC), contenente le valutazioni e verifiche imposte dagli artt. 47 ÷ 54 ed 86 del REC e di quanto richiesto dal D.Lgs 192/2005 ed s.m.i. art.4;
- relazione tecnica completa di elaborati grafici di cui al comma 1 dell'articolo 8 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici EX L. 10;
- Relazione tecnica in materia di prevenzione cadute dall'alto (L.R. 43/2012 e Circolare 9/2013) comprensiva degli elaborati grafici necessari;
- relazione di Valutazione clima acustico relativamente all' immobile destinato ad uffici, redatta secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 534 del 28.5.1999 ed effettuata da Tecnico Competente in Acustica, regolarmente iscritto all' ENTECA, Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica;

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Articolo 4. Corrispettivo. Modalità di pagamento

4.1 Il corrispettivo è determinato in base all'Offerta presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato dei Servizi pari a **€ 320.774,14** oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, determinato avendo riguardo alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016, in applicazione del combinato disposto degli articoli 24, co. 8, e 216, co. 6, del Codice dei Contratti, di cui:

€ 179.044,80	per la redazione del progetto definitivo
€ 14.833,38	per la Relazione Geologica
€ 126.895,96	per la redazione del Progetto Esecutivo

Ciò premesso, il pagamento del corrispettivo avverrà, secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto:

1. il 20% del corrispettivo totale contrattuale complessivo, ovvero 320.774,14 ribassato in sede di offerta, ad avvenuta consegna e avvio del servizio di progettazione, previo avvenuto rimborso, da parte dell'operatore economico, delle spese di pubblicazione;
2. il 50% del corrispettivo contrattuale previsto per la della Progettazione Definitiva compresa Relazione Geologica (da ribassare 179.044,80 + 14.833,38) ribassato in sede di offerta) a seguito della prima consegna intermedia e conseguente accettazione da parte del RUP degli elaborati progettuali consegnati;
3. il saldo tra il totale della progettazione (da ribassare € 193.878,18) e i due importi già corrisposti ai punti 1 e 2 (da ribassare 70.570,31 + 96.939,09) alla consegna degli elaborati definitivi ai fini della richiesta delle autorizzazioni agli enti competenti;
4. il 50% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'accettazione da parte del RUP degli elaborati progettuali consegnati;
5. il saldo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione degli elaborati progettuali.

4.2 Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato prestazionale, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Operatore economico si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi compresi i sondaggi, carotaggi, prospezioni georadar, le indagini e le analisi geognostiche e ambientali nonché le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.3 Il corrispettivo dell'Appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Operatore economico, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato prestazionale, a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato prestazionale a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Articolo 5. Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

5.1 L'Operatore economico assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si darà corso alla risoluzione del Contratto.

La presente clausola si configura quale clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5.2 L'Operatore economico, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria Controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata Legge 136/2010, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la SA e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle citate Leggi n. 136/2010 e 217/2010.

Articolo 6. Termine per l'esecuzione dei Servizi. Penali

6.1 La durata complessiva della redazione della progettazione definitiva, che dovrà permettere di richiedere le Autorizzazioni Ambientali, è determinata in base all' Offerta Economica/Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato della stessa per le attività di progettazione pari a **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi, fatte salve le scadenze intermedie previste.

La Progettazione esecutiva, anch'essa determinata in base all' Offerta Economica/Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, ha una durata stimata di giorni **30 (trenta)** dalla data di approvazione delle autorizzazioni.

6.2 I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

6.3 Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere, nell'incarico da conferirsi al progettista, allo scopo di:

- (i) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- (ii) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

- (iii) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- (iv) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- (v) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista;

l'obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i. In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e/o cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

6.4 Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress" della progettazione di che trattasi.

In particolare si definiscono le seguenti scadenze intermedie:

- Entro il termine del 75% del tempo concesso per la Progettazione Definitiva, dovrà essere consegnata una copia del Progetto comprensiva di tutti gli elaborati progettuali di livello definitivo, ai fini delle preliminari valutazioni da parte della Stazione appaltante; la documentazione progettuale dovrà essere consegnata in formato digitale (a esempio formato .pdf) Entro il termine indicato in sede di offerta del Progetto definitivo, sulla base delle eventuali osservazioni effettuate da Amiu Genova SpA, dovrà essere consegnata la documentazione definitiva finale. Il Progetto Definitivo dovrà essere adeguato alle richieste di modifiche che potranno emergere durante l'iter autorizzativo (Provvedimento Ambientale Unico Regionale).
- La decorrenza dei termini per la consegna del Progetto Esecutivo è fissata dalla data in cui Amiu Genova SpA trasmetterà al soggetto incaricato della progettazione, il Provvedimento Ambientale Unico Regionale. La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in copia digitale in formato .pdf sottoscritte con firma elettronica, in numero 1 copia digitale in formato .pdf e in numero 1 copia digitale nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).
- Entrambi i livelli di progettazione saranno soggetti a verifica ai fini della validazione, ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs 50/2016 pertanto il soggetto incaricato della progettazione dovrà ottemperare alle indicazioni/osservazioni/non conformità del soggetto verificatore adeguando il progetto secondo tempi ritenuti congrui da Amiu Genova SpA.

6.5 Nel caso di mancato rispetto del termine complessivo e delle singole scadenze intermedie per le consegne previste per la progettazione e offerte in sede di gara, per ogni giorno naturale di ritardo sarà applicata la penale nella misura massima dell'1‰ (uno per mille) e comunque in misura complessiva non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

6.6 Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Operatore economico, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Operatore economico per il risarcimento dei danni subiti.

6.7 L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato.

Articolo 7. Responsabilità Operatore economico e obblighi

7.1 L'Operatore economico è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

7.2 La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche e ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Operatore economico ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

7.3 L'Operatore economico dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

7.4 L'Operatore economico si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Operatore economico.

7.5 L'Operatore economico si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

7.6 L'Operatore economico si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Operatore economico e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Operatore economico risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Operatore economico, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

7.7 L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

Articolo 8. Subappalto

8.1 Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per l'esecuzione di indagini geologiche,

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Articolo 9. Polizza assicurativa e garanzia definitiva

9.1 L'Operatore economico è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell'accettazione dell'Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

9.2 La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

9.3 La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'Intervento.

9.4 La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9.5 La mancata presentazione della Polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

9.8 In caso di raggruppamenti temporanei la polizza assicurativa deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo ed è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 10. Cessione del contratto e cessione dei crediti

10.1 E' vietata, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti, la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

10.2 E' consentita la possibilità di cedere i crediti derivanti dal contratto nei limiti previsti dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei contratti.

10.3 La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

Articolo 11. Recesso

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

11.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

11.2. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta

Articolo 12. Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità

12.1 Costituiscono causa di risoluzione del contratto, oltre che nei casi di cui all'art. 108 del Codice dei contratti, di diritto e senza ulteriore motivazione:

- a) ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti, per il sopravvenire nei confronti dell'Operatore economico di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero di una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
- b) la perdita da parte dell'Operatore economico dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione al Committente alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
- e) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza.

12.2. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre ai casi di cui all'articolo 21, i seguenti casi:

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

- d) inadempimento riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle attività;
- f) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;
- g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Operatore economico senza giustificato motivo;
- h) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la conclusione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- n) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'Operatore economico sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del d.l. 90/2014 convertito con modificazioni in legge 114 del 2014.

12.3 Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Operatore economico nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle attività.

12.4. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Operatore economico, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, secondo le modalità sancite dall'art. 110 del Codice dei contratti.

12.5 Nel caso l'Operatore economico sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

13.1 L'Operatore economico dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Operatore economico risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

13.2 Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Operatore economico, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

13.3 Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Operatore economico, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

13.4 Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

13.5 L'Operatore economico dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

13.6 L'Operatore economico, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Operatore economico medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 14. Controversie

14.1 La competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Tiziana Merlino (firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.



COMUNE DI GENOVA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, NONCHÉ PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI TRASFERENZA MULTIFRAZIONE PRESSO L’EX STABILIMENTO “DUFOUR” DI CORSO PERRONE 124 GENOVA, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

CUP: D36G22000030001

CIG: 92774287C6

R.U.P. DOTT.SSA TIZIANA MERLINO

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 DURATA.....	8
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	8
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
5. REQUISITI GENERALI.....	10
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	10
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	11
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESSE DI RETE, GEIE.....	14
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	15
7. AVVALIMENTO.....	15
8. SUBAPPALTO.....	16
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
10. SOPRALLUOGO.....	16
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	16
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	16
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	18
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	19
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	21
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	22
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	22
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	22
15. OFFERTA TECNICA.....	23
16. OFFERTA ECONOMICA/TEMPO.....	24
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	24
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	25
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	25
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA/TEMPO.....	26
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	27
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	27
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	27

20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	28
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	29
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	29
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	30
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	30
26.	ACCESSO AGLI ATTI.....	30
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	31
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31

PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, la Civica amministrazione del Comune di Genova indice, per conto di A.M.I.U. Genova S.p.A., una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) per l'affidamento del **servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del nuovo impianto di trasfeenza multi frazione prezzo l'ex stabilimento "Dufour" sito in Genova, corso Perrone n. 124.**

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Genova [codice NUTS ITC33]

CIG 92774287C6

CUP: D36G22000030001

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Tiziana Merlino, Dirigente di A.M.I.U. Genova S.p.A. dell'Area Impianti, Manutenzioni e elaborazione dati e contratti

Il **Responsabile del subprocedimento**, ai sensi dell'art. 31, comma 14 del Codice, è la Dott.ssa Cinzia Marino, Direttore della Stazione Unica Appaltante.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione

appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" "Guida per la presentazione di un'offerta telematica della piattaforma telematica"

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al DPCM n. 148/21, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS., o tramite il rilascio di specifiche credenziali;

Una volta completata la procedura di identificazione, a ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link:

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) schema di domanda di partecipazione;
- d) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- e) schema di contratto;
- f) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- g) modulo ausiliario integrativo del DGUE;
- h) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp
- i) Convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.;
- j) clausole di integrità
- k) accordo sul trattamento dei dati.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://smart.comune.genova.it/amministrazionetrasparente>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **otto giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **sei giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'Appalto ha per oggetto il servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del nuovo impianto di trasferta multi frazione prezzo l'ex stabilimento "Dufour" sito in Genova, corso Perrone n. 124.

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto secondo le modalità, nei termini e alle condizioni stabilite nel Capitolato prestazionale, nella Offerta e in conformità alle prescrizioni contenute nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e nei relativi allegati che verranno forniti, su richiesta, dalla Stazione appaltante.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	redazione del progetto definitivo	71323200-0	P	€ 179.044,80
2	relazione geologica	71351220-1	S	€ 14.833,38
3	redazione del progetto esecutivo	71323200-0	P	€ 126.895,96
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 320.774,14
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 320.774,14

L'importo complessivo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi propri di A.M.I.U. Genova S.p.A.

Gli importi relativi alla progettazione definitiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al coordinamento della progettazione, posti a base di gara, sono stati calcolati ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, comma 16, e dell'art. 95, comma 10, del Codice, nel determinare l'importo posto a base di gara, non sono stati individuati i costi della manodopera in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

3.1 DURATA

In merito ai tempi di esecuzione dei servizi richiesti si rimanda integralmente a quanto indicato all'art. 6 del Capitolato prestazionale.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 50/2016, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione della variazione dei costi standard ovvero, in mancanza, dell'indice FOI.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV 71323200-0, 71351220-1 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis) dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

L'operatore economico deve garantire la presenza delle figure professionali indicate al successivo punto 6.1, in una delle seguenti forme:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno produrre congiuntamente scrittura privata secondo il modulo domanda di partecipazione predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione del soggetto designato mandatario e dei soggetti mandanti, nonché specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, fermo restando che il mandataria dovrà possedere i requisiti, ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella Convenzione SUAC e nel documento Clausole d'integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi del comma 3 dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 20 per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al 20 per cento di occupazione femminile

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle pertinenti dichiarazioni di cui al DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul portale telematico di gestione della gara il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i incaricato/i, secondo quanto di seguito ed infra indicato.

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- d) **Fatturato globale minimo annuo** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 200.00,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto al fine di dimostrare la solidità economica del concorrente in ragione delle caratteristiche dell'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

- e) **Possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali**, di importo pari a € 1.000.000 in corso di validità.

La comprova di tale requisito è fornita mediante la produzione della relativa polizza, e, a pena di esclusione, nel caso in cui il valore attuale fosse inferiore al valore dell'appalto e in caso di aggiudicazione, dell'eventuale dichiarazione di impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- f) **Esecuzione di servizi di ingegneria e di architettura** – da intendersi come servizi ultimati – **eseguiti negli ultimi dieci (10) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle classi e categorie indicate nella successiva tabella e il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e Codice ID, è almeno pari a quanto parimenti indicato nella sottostante tabella.

Categoria d'opera	Codice ID	Descrizione	Valore
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: Viabilità Note: Viabilità interna Scavi e demolizioni	€ 752.825,07
		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti Distinta: Opere interne Note: Opere interne - Pareti divisorie	
		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	

		Distinta: Ristrut spogliatoi	
STRUTTURE	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni Note: Opere interne - muretti do contenimento	€ 183.271,25
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. Distinta: Portoni	€ 379.316,00
IMPIANTI	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere. Distinta: Pressa MM	€ 1.760.000
		Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere. Distinta: Biofiltro	
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio Distinta: Fognatura	€ 134.000,00
		Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio Distinta: Rete antincendio	
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice Distinta: Imp. elettrici	€ 402.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata	€ 311.190,00

		superiore a due anni. Distinta: Barriere fonoassorbenti	
--	--	---	--

- g) Esecuzione negli ultimi dieci anni di **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, da intendersi come servizi ultimati – eseguiti negli ultimi dieci (10) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi ai lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore allo 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo a ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento ovvero

Categoria d'opera	Codice ID	Descrizione	Valore in € complessivo	Valore in € richiesto
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti - Distinta: Viabilità - Note: Viabilità interna Scavi e demolizioni € 353.785,07 - Distinta: Opere interne - Note: Opere interne - Pareti divisorie € 29.040,00 - Distinta: Ristrut spogliatoi € 370.000,00	752.825,07	301.130,03
STRUTTURE	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni Note: Opere interne - muretti do contenimento	183.271,25	73.308,50
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. Distinta: Portoni	379.316,00	151.726,40
IMPIANTI	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere. - Distinta: Pressa MM € 900.000,00 - Distinta: Biofiltro € 860.000,00	1.760.000,00	704.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti	134.000,00	53.600,00

		antincendio Distinta: Fognatura € 84.000,00 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio Distinta: Rete antincendio € 50.000,00		
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice Distinta: Imp. elettrici	€ 402.000,00	160.800,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. Distinta: Barriere fonoassorbenti	€ 311.190,00	124.476,00

h) **Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali** di cui infra da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro. In particolare si richiede che almeno uno dei componenti abbia almeno uno seguenti titoli e/o abilitazioni:

- Laurea in Ingegneria con Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri - Albo Sezione A) Settore a) "Civile e Ambientale";
- Abilitazione alla redazione di progetti di natura elettrica e meccanica;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (abilitazione ai sensi dell'art. 98 D.Lgs. n. 81/2008 per il coordinatore sicurezza);
- Abilitazione alla redazione di progetti di natura acustica.

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **paragrafo 6.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 6.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al **paragrafo 6.1 lett. c)**, è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, rispettivamente in base alle singole professionalità;

Il requisito relativo alla **copertura assicurativa** contro i rischi professionali di cui al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2 lett. e) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento;

Il requisito dell'elenco dei servizi di cui ai **paragrafi 6.3 lett. f) e g)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali di cui al **paragrafo 6.3 lett. h)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, in base alle singole professionalità richieste e messe a disposizione da ciascun raggruppando.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al **paragrafo 6.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al **paragrafo 6.1 lett. c)** deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al **punto 6.3 lettera h)**, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro **15 giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBAPPALTO.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 c. 8 del Codice e cioè: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Il progettista può affidare inoltre a soggetti terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste ap-posite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

9. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.830 del 21/12/2021 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file e di 300 MB per ciascuna Busta telematica. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica

C – Offerta economica/tempo

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella busta telematica A, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) dichiarazione integrativa;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 8) clausole d'integrità;
- 9) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cento dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel **DGUE predisposto dalla Stazione Appaltante** il concorrente dichiara:

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b-bis) comma 5 lett. c-bis)c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter);
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, carica, etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 20% e a quella femminile una quota di 20% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato prestazionale, del Disciplinare di Gara e dello schema di accordo quadro che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
 - e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008
- di accettare la convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel modulo dichiarazioni integrative a corredo DGUE. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- *(nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della

Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, l'indirizzo di posta elettronica certificata
- l'autorizzazione, o meno, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", alla stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 24;
- *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di essere edotto che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato e attua un Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex D.lgs. 231/01 e degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato da A.M.I.U. e reperibile sul sito istituzionale di A.M.I.U. e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
 - a. nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
 - b. nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
 - c. nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").
- di essere disponibile a iniziare il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- che quanto espresso nel medesimo DGUE è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- di essere a perfetta conoscenza della natura del servizio e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'esecuzione dell'appalto in oggetto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto.
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 e inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.
- caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 13.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) con riferimento al **criterio 1 «professionalità e adeguatezza»** indicato al seguente punto 17.1: descrizione di n. 3 servizi svolti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Per ciascun servizio deve essere fornita una relazione descrittiva.

La relazione descrittiva deve essere composta da massimo n. 10 facciate in formato A4 (riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 12 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm.). Alla relazione devono essere allegati disegni costruttivi di massima, planimetrie e sezioni per un massimo di 3 allegati in formato A2.

La relazione afferente ciascun servizio dovrà evidenziare le ragioni per le quali ciascun servizio ritenuto dal concorrente significativo è da qualificare analogo a quello oggetto dell'affidamento e tale da denotare specificamente la professionalità e l'adeguatezza richieste per l'espletamento dell'incarico che costituisce oggetto dell'affidamento.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni progetto presentato,:

- il livello di progettazione definitivo o esecutivo;
 - l'importo delle opere progettate minore o maggiore ad € 3.000.000,00;
 - se l'opera è stata eseguita e collaudata;
 - se il progetto è antecedente o successivo al mese di giugno 2019;
 - le ragioni per le quali il progetto è ritenuto dal concorrente avere affinità tecniche con il PFTE dell'Ing. Spazzoli.
- b) con riferimento al **criterio 2 «Qualità dell'esecuzione del servizio in coerenza con il PFTE»** indicato al seguente punto 17.1: relazione di massimo 10 pagine sulle caratteristiche metodologiche di progettazione che si intendono attuare, ottimizzazione della logistica di cantiere e risparmio energetico, con particolare riguardo a:

- metodologie proposte per le fasi di cantiere necessarie a minimizzare l'impatto dei lavori con l'operatività di AMIU
 - tecnologie di risparmio energetico praticabili, in relazione e il relativo minore impatto sull'ambiente
 - tecnologie di recupero possibili acque piovane e grigie che permettano il recupero delle risorse idriche per il successivo riutilizzo, *in loco* e non.
- c) con riferimento al **critério 3 «Qualità dell'esecuzione del servizio in coerenza con il PFTE»** indicato al seguente punto 17.1: i *Curricula vitae* dei componenti del Gruppo di progettazione che si intende formare per la redazione del progetto che saranno valutati in base all'esperienza da cui desumere almeno:
- numero di PSC redatti negli ultimi 3 anni per opere progettate di importi superiori a € 3.000.000,00 per singolo lavoro;
 - numero di progetti definitivi e esecutivi redatti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvati e validati dalla Stazione Appaltante.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra gli elementi oggetto dei criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

Il concorrente allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da **riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica/tempo, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1, deve indicare, a pena di esclusione:

- offerta economica: la percentuale di ribasso al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, che opererà sull'importo posto a base di gara. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;
- offerta tempo: il numero di giorni di riduzione offerto in relazione a ciascun livello di progettazione, rispetto ai termini indicati all'art. 6 "Termine per l'esecuzione dei Servizi. Penali" del Capitolato prestazionale e il numero totale di giorni in riduzione offerti: l'offerta tempo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, consisterà in questi ultimi.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica/tempo	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi	30	Livello di progettazione		6
			Importo opere progettuali		6
			Opera eseguita e collaudata		6
			Età del progetto		6
			Affinità delle tecniche dei servizi svolti con il PFTE	6	
2	Qualità dell'esecuzione del servizio in coerenza con il PFTE	30	Realizzazione di fasi di cantiere tali da mantenere il più possibile operativa l'attività di Amiu	12	
			Progettazione orientata al risparmio energetico	9	
			Indicazione sul riutilizzo delle risorse idriche	9	
3	Qualità dell'esecuzione del servizio in coerenza con il PFTE	10	Numero di PSC redatti negli ultimi 3 anni per opere progettate di importi superiori a € 3.000.000,00 per singolo lavoro	4	
			Numero di progetti definitivi e esecutivi redatti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvati e validati dalla Stazione Appaltante	6	
TOTALE		70			

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un punteggio, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e successivamente moltiplicandole per il peso di ciascun sub-criterio.

Tale operazione **non** verrà ripetuta sul totale dell'offerta tecnica.

La **valutazione degli elementi discrezionali** che costituisce lo schema dell'offerta tecnica sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli requisiti di valutazione attraverso l'esame della documentazione tecnica di cui sopra sulla base della media dei coefficienti di giudizio espressi dalla Commissione di gara moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento di seguito indicato.

In primo luogo, ogni componente della Commissione esprimerà le proprie valutazioni, attribuendo ad ogni elemento di valutazione dell'offerta tecnica, un coefficiente tra 0 (zero) e 1 (uno) atto a individuare il giudizio dato così ripartito:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE Y
----------	----------------

ECCELLENTE	da 0,9 a 1
OTTIMA	da 0,75 a 0,89
BUONA	da 0,60 a 0,74
SUFFICIENTE	da 0,45 a 0,59
LIMITATA	da 0,30 a 0,44
RIDOTTA	da 0,10 a 0,29
MINIMA	da 0,01 a 0,09
NULLA	ZERO

In secondo luogo, la commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta in gara, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, perché è il metodo più diffuso ed intuitivo.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$PD_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

Dove:

PD_i = punteggio discrezionale concorrente i

C_{ai} = media coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = media coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

C_{ni} = media coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

P_n = peso criterio di valutazione n

Ai fini del calcolo del punteggio si terrà conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore se superiore a 5 ed all'unità inferiore se uguale inferiore a 5.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare** identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto secondo quanti segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PER OGNI PROGETTO PRESENTATO
Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi	Livello di progettazione	1 punto se di livello definitivo 2 punti se di livello esecutivo
Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi	Importo opere progettuale	1 punto se importo lavori inferiore a € 3.000.000 2 punti se importo lavori maggiore di € 3.000.000
Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi	Opera eseguita e collaudata	2 punti se opera eseguita e collaudata
Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi	Età del progetto	1 punto se il progetto è antecedente al mese di giugno 2019 2 punti se il progetto è antecedente al mese di giugno 2019

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
---------------------------	-------------------

Offerta economica	20
Offerta tempo	10
TOTALE	30

Quanto all'**offerta economica**, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$PE_{iesimo} = (OE_{iesimo}/OE_{max}) * 20$$

Dove:

PE_{iesimo} : rappresenta il punteggio attribuito all'offerta economica iesima

OE_{max} = miglior offerta economica

OE_{iesimo} = offerta economica iesima

Quanto all'**offerta tempo** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = numero totale giorni di riduzione;

$Rmax$ = numero di giorni di riduzione dell'offerta più conveniente (ovvero quella con il numero di giorni di riduzione più elevato).

Il concorrente potrà anche mantenere invariata la tempistica prevista dal capitolato nel qual caso verrà attribuito punteggio pari a zero.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale P_{tot} sarà definito mediante la seguente formula:

$$P_{tot,iesimo} = P_{iesimo} + PE_{iesimo}$$

Dove:

$P_{tot,iesimo}$ = Punteggio totale attribuito

P_{iesimo} = Punteggio tecnico attribuito

PE_{iesimo} = Punteggio economico attribuito

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP del sub procedimento accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP del sub procedimento provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma o via PEC ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche e, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP del subprocedimento.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP del subprocedimento, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP del subprocedimento i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP del subprocedimento, avvalendosi eventualmente della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP del subprocedimento richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP del subprocedimento, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP del subprocedimento esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP del subprocedimento la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione tramite PagoPA.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 a € 3.000.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Genova, 14/06/2022

Prot. n. 2344/22

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(51/2022) Procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto di trasfrazione multi frazione presso l'ex stabilimento "DUFOUR" di Corso Perrone 124 Genova

Premesso che

- AMIU Genova S.p.A. nell'anno 2021 ha incaricato l'Ing. Ennio Spazzoli dello Studio Associato LSP con sede in Forlì (FC) della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) per la realizzazione del nuovo impianto di trasfrazione multifrazione presso l'ex stabilimento Dufour di Corso Perrone 124, Genova, già di proprietà AMIU e utilizzato come Piattaforma di Smaltimento Rifiuti;
- il PFTE dell'Ing. Spazzoli:
 - è stato valutato positivamente dagli Uffici di AMIU ed approvato dal Consiglio di Amministrazione;
 - è stato verificato dall'Ing. Luigino Capponi dello Studio CooProgetti e validato dal RUP Dott.ssa Tiziana Merlini;
 - è stato inserito nelle richieste di Finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall'EGATO Città Metropolitana di Genova - M2C1.1.I1.1 – Linea B domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- al fine di accelerare i tempi, in attesa dell'approvazione del PNRR e considerato che il Progetto Dufour è strategico ai fini dell'attuazione degli obiettivi AMIU ed è inserito nel piano degli investimenti di AMIU, risulta necessario esperire le procedure di affidamento del progetto definitivo

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

**Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it**

ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da svilupparsi sulla base del PFTE approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMIU;

- ricorre la necessità di affidare incarico ad un Operatore Economico esterno specializzato, in quanto le suddette attività richiedono l'impiego di risorse umane e di competenze specifiche in termini di specializzazione ed esperienza tecnica, di cui attualmente l'Azienda non dispone;
- l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico, computato secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e calcolato sulla base del Quadro Economico del PFTE, è specificabile come segue:

Prestazione	Importo a base di affidamento
Progettazione Definitiva	€ 179.044,80
Progettazione Definitiva – Relazione Geologica	€ 14.833,38
Progettazione Esecutiva compreso PSC	€ 126.895,956
TOTALE	€ 320.774,14

Considerato che

- l'art. 35, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce in € 215.000 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;
- è quindi necessario avviare una gara per assegnare il servizio in oggetto, mediante procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
- sulla base della convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119), in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, la procedura sarà esperita dalla Stazione Unica appaltante del Comune di Genova.
- l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016,
- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è stata assegnata alla Dott.ssa Tiziana Merlino;

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
 Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
 Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
 Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

- l'appalto è finanziato con fondi propri di A.M.I.U. Genova S.p.A., in attesa del responso dell'approvazione dei progetti PNRR.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Quadro Economico dell'Appalto risulta pertanto essere il seguente:

Quadro economico dell'appalto relativo ai servizi di ingegneria tramite l'individuazione dell'Operatore Economico che dovrà redigere il progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del nuovo impianto di trasferimento multifrazione presso l'ex stabilimento Dufour di Corso Perrone 124, Genova		
1	Redazione del progetto definitivo	€ 179.044,80
2	Relazione geologica	€ 14.833,38
3	Redazione del progetto esecutivo	€ 126.895,96
4	TOTALE A BASE D'ASTA	€ 320.774,14
5	Spese pubblicità gara (ipotizzate)	€ 10.000,00
6	Spese SUAC	€ 2.500,00
7	Contributo ANAC	€ 225,00
11	I.V.A. 22% sul punto 4	€ 70.570,31
	TOTALE	€ 404.069,45

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Tiziana Merlinò (firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
 Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
 Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
 Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA S.P.A.	Cronologico
	- A.M.I.U. GENOVA S.P.A. -	N.
	*****	del
	Servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del nuovo impianto di trasferimento multi frazione prezzo l'ex stabilimento "Dufour" sito in Genova, corso Perrone n. 124 CIG: 92774287C6	

	CONTRATTO	
	L'anno ..., in data certificata dall'ultima firma digitale apposta, con la presente scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso	
	TRA	
	Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A. (in breve A.M.I.U. o Committente o Società Appaltante) avente sede legale in Genova, via D'Annunzio n. 27, CAP 16121, Codice Fiscale, Numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Genova e Partita I.V.A. n. 03818890109, rappresentata dalla Dott.ssa Tiziana Merlino, nata a Finale Ligure (SV) l'8 giugno 1974, domiciliata presso la sede di A.M.I.U. stessa, nella sua qualità di Direttore Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra	
	E	
 (nel proseguo anche Aggiudicatario) con sede legale in	
 C.A.P. – Codice Fiscale/Partita IVA, iscritta al n.	
	REA del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di, rappresentata dal Signor	
 nato a, il, domiciliato presso la sede della Società, nella sua qualità di/Procuratore, munito degli idonei poteri	
	1 di 11	

a quanto infra in forza di procura rilasciata con atto a rogito Notaio in
....., in data, repertorio, raccolta n. registrato a
.....in data al n..... serie che in copia conforme
all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A"

**(in alternativa in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo
di imprese)**

- tale appaltatore compare nel presente atto in qualità di capogruppo manda-
taria dell'associazione temporanea tra le imprese:

..... come sopra costituita per una quota di..... con sede
in via C.A.P. Partita IVA
....., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro

delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
di n., in qualità di mandante per una quota di.....

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato
collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle

firme a rogito dal Dott., Notaio in in data Reperto-
rio n. Raccolta n., registrato all'Ufficio del Registro di

..... in data che, in copia conforme all'originale, debitamente
bollato si allega sotto la lettera " B " perché ne formi parte integrante e so-
stanziale.

PREMESSO

- che A.M.I.U. è una società partecipata della Civica Amministrazione di cui
Comune di Genova ne detiene il totale capitale;

- che, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Stazione Unica
Appaltante - Settore Beni e Servizi del Comune di Genova (S.U.A.C.) n.

..... è stata indetta, per conto di A.M.I.U. Genova S.p.A.,

apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, (di seguito Codice) per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;

- con Determinazione Dirigenziale n. S.U.A.C., in base alle risultanze debitamente riportate in appositi verbali di gara, ha definitivamente assegnato l'appalto a

Quanto sopra premesso, e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1) "AFFIDAMENTO DELL'APPALTO"

1. A.M.I.U., come sopra rappresentata, affida a....., che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del nuovo impianto di trasferimento multi frazione presso l'ex stabilimento "Dufour" sito in Genova, corso Perrone n. 124 CIG: 92774287C6

2.si impegna a tale servizio alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

ARTICOLO 2) "OGGETTO DELL'APPALTO"

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato prestazionale, che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. L'appalto ha per oggetto il servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione del "NUOVO IMPIANTO DI TRASFERENZA MULTIFRAZIONE PRESSO L'EX STABILIMENTO DUFOUR DI CORSO PERRONE 124.

ARTICOLO 3) "CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO"

1. Le Parti, come sopra costituite, dichiarano che l'importo del contratto ammonta a complessivi Euro

2. Il contratto è da intendersi a corpo.

ARTICOLO 4) "DURATA"

1. Il servizio dovrà essere prestato secondo le modalità e le tempistiche indicate nel Capitolato prestazionale.

2. L'appalto, in base all' Offerta Economica/Tempo presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara, avrà durata di per la redazione della progettazione definitiva, e di ... per la redazione della progettazione esecutiva.

ARTICOLO 5) "PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA"

1. In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico di saranno applicate le penalità previste dall'art. 6 del suddetto Capitolato prestazionale, riservandosi di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di reiterate violazioni, e comunque secondo quanto indicato parimenti nel citato art. 12 del Capitolato Speciale.

2. Le penalità in danno dell'Aggiudicatario saranno prelevate dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni eseguite o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte di, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

3., in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo

valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni dalla data del prelievo;

in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui canoni da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 6) "PAGAMENTI"

1. Il pagamento delle prestazioni oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 4 del Capitolato prestazionale.

2. Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato prestazionale, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Aggiudicatario si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi compresi i sondaggi, carotaggi, prospezioni georadar, le indagini e le analisi geognostiche e ambientali nonché le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo. Il corrispettivo dell'Appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati all'Aggiudicatario, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria. Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato prestazionale, a eventuali aggiornamenti tariffari che doves-

sero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato prestazionale a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante

3. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate a conclusione della fornitura in sede di liquidazione finale.

4. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 il numero C.I.G. attribuito al contratto è CIG: 92774287C6

5. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

6. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
.....

7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle attività.

8. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, ad A.M.I.U.

eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

9. Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00), A.M.I.U. prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 presso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

ARTICOLO 7) "GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA"

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, ha presentato in data rilasciata da per l'importo di Euro= avente validità fino al

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, previe necessarie eventuali proroghe, è svincolata ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Codice.

ARTICOLO 8) “ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE”

1. è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d’arte.

2. La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche e ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricati, sull’andamento delle attività oggetto dell’appalto e sull’operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall’Operatore economico ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

3. L’Aggiudicatario dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

ARTICOLO 9) “SUBAPPALTO”

1. Il contratto non può essere ceduto, pena di nullità.

2. Previa autorizzazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, le attività che ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

(in caso di dichiarazione subappalto) 3. E’ fatto obbligo a di trasmettere entro giorni 20 dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto A.M.I.U. Genova S.p.A. procederà alla formale contestazione

dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di giorni 15 entro il quale dovrà trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore.

In caso di ulteriore inadempimento la Società appaltante sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

A.M.I.U. Genova S.p.A. non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

4. A.M.I.U., ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. L'avvio del subappalto è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto almeno 20 giorni prima dell'avvio dello stesso.

ARTICOLO 10) "RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA"

1. assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando A.M.I.U. da ogni responsabilità al riguardo.

2. ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. con a copertura del rischio da responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qual-

siasi danno che possa essere arrecato ad A.M.I.U. Genova S.p.A., ai suoi dipendenti e/o collaboratori, nonché a terzi, compresi i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

ARTICOLO 11) "CONTROVERSIE"

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al Giudice Ordinario - Foro competente Genova.

ARTICOLO 12) "DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO"

Fa parte del presente contratto e si intende allegato allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo ma depositato agli atti di A.M.I.U., il Capitolato prestazionale ed i relativi allegati debitamente sottoscritti dall'Aggiudicatario per accettazione e l'offerta tecnico/economica presentata in sede di gara.

ARTICOLO 13) "SPESE, COPIE ORIGINALI E REGISTRAZIONE"

1. Tutte le spese di bollo relative alla stipula del contratto, sono a carico di

Saranno inoltre a carico di..... le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216, comma 11 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

2. Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimane-

re uno in possesso di A.M.I.U. e uno da restituire a, viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26.04.1986.

3. Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze.

ARTICOLO 14) "ADEMPIMENTI PRIVACY"

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, e che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

.....

A.M.I.U. GENOVA S.p.A.